

N.

36127



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LE AVVENTURE DI MARY READ"
 Metraggio { dichiarato
 { accertato 2.411. =

Produzione: ROMANA FILM

2411

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Ambientata a Londra nel XVII secolo, la storia narra le avventure di una donna che, travestendosi da uomo, corteggia grasse signore, alleggerendole dei loro gioielli. Scoperta per uno di questi furti, Mary viene arrestata e, creduta un uomo, viene messa in cella con un certo Peter. Mary si innamora del giovane, che le lascia credere di essere un ladro, mentre in realtà è figlio di un Lord. Mary fugge dalla prigione e, venuta a conoscenza dell'identità di Peter, si arruola come mozzo sulla nave di Capitan Poof. Attraverso cento peripezie, Mary si impone alla ciurma e, alla morte di Capitan Poof, prende il comando della nave. In seguito a varie imprese piratesche, l'Inghilterra manda in quei mari un grosso incrociatore: al comando c'è un capitano di prima nomina: Peter! Mary riesce a farlo cadere in un tranello, facendogli fare una figura talmente ridicola per cui il giovane giura di uccidere il pirata che lo ha beffeggiato. Mary, che ha mantenuto il nome di Capitan Poof, viene travata da Peter, venuto a saldare i conti, sulla sua nave. Mary gli svela la verità, ma alcuni uomini irrompono nella cabina e si impadroniscono di Peter. Stanno per impiccarlo e Peter insulta Mary che, irritata gli fa dare una spada. Il duello è magnifico, ma alla fine Peter ha la meglio.

Un anno dopo Mary intrattiene gli ospiti nel palazzo di suo marito Peter Goodwing.

F I N E

Regia di UMBERTO LENZI

Attori principali: LISA GASTONI, JEROME COURTLAND, WALTER BARNES, GERMANO LONGO, AGOSTINO SALVIETTI, GIANNI SOLARO, DINA DE SANTIS, LORIS GIZZI, ecc.

FILM NAZIONALE AMMESSO AL
 PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
 CON CONTRIBUTO DEL 16%
 (D. L. 227 e legge
 n. 227/1975)
 DIRETTORE GENERALE

21 NOV. 1961

a termine

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso in
 della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

5 GIU. 1965

IL MINISTRO

Foto Folchi